

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea

L'ASSESSORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979 n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la l.r. 8 luglio 1977 n.47 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la l.r. del 15 maggio 2000 n.10 "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimenti di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello Unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento*";
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n.12 e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 15 novembre 2023, n.777/area 1[^]/S.G., con il quale l'on.le Luca Rosario Luigi Sammartino è stato nominato assessore regionale con preposizione all'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;
- Vista** la legge regionale 16 gennaio 2024, n.1 – Legge di stabilità regionale 2024-2026;
- Vista** la legge regionale 16 gennaio 2024, n.2 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Governo n.15 del 22 gennaio 2024 recante “Bilancio di previsione 2024/2026. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e piano degli indicatori”;
- Visto** il Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83 art.18, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012 n.134 "*Amministrazione Aperta*";
- Visto** il regolamento (UE) n.848/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CE) n.834/2007 del Consiglio e ss.mm.ii. e pertinenti regolamenti delegati ed esecutivi;
- Vista** la legge n.205 del 27 dicembre 2017 e in particolare il comma 499 dell'articolo 1 che sostituisce integralmente l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n.228 e istituisce i distretti del cibo e definisce alla lettera h) i biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione, nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura;
- Visto** il punto 3 dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n.228, così come sostituito dalla legge 205/2017 che demanda alle regioni e alle province autonome di provvedere all'individuazione dei distretti del cibo e alla successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, presso il quale è costituito il registro nazionale dei distretti del cibo;

- Visto** l'articolo 19 della legge regionale 22 dicembre 2005 n.20 con il quale la Regione Siciliana ha definito i distretti agroalimentari di qualità e ha dato mandato all'Assessore regionale per l'Agricoltura e le Foreste, oggi Assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e territoriale e della Pesca mediterranea, di adottare con proprio decreto le modalità e i criteri per il riconoscimento;
- Considerato** che l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n.228, così come modificato con le novità introdotte dalla legge 205/2017, nel definire i distretti del cibo include anche i distretti biologici o biodistretti e i distretti agroalimentari di qualità;
- Considerato** che la definizione di distretti agroalimentari di qualità non si discosta dalla definizione già adottata dalla Regione Siciliana con l'articolo 19 della legge regionale 22 dicembre 2005 n.20;
- Visto** il Decreto Assessoriale n.12/GAB 2019 di adozione delle modalità e dei criteri per il riconoscimento dei distretti del cibo;
- Considerato** pertanto, che i distretti agroalimentari di qualità di cui alla legge regionale n.20/2005, per uniformità di definizione con la normativa nazionale, possono essere intesi quali distretti del cibo ai sensi dell'articolo 13 lettera h) del decreto legislativo 18 maggio 2001 n.228 che ha definito i distretti biologici o biodistretti come territori per i quali gli agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura.
- Vista** la legge del 9 marzo 2022, n.23 recante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico" e in particolare l'articolo 13 ha ulteriormente precisato la definizione di "*Distretti biologici*", rimandando a un Decreto ministeriale la disciplina dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici;
- Visto** il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022 n.663273 che ha definito i requisiti e le condizioni per la costituzione dei distretti biologici, ai sensi dell'art.13 della legge 9 marzo 2022 n.23;
- Considerato** che la legge 9 marzo 2022, n.23 "*Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico*" (di seguito "*Legge*") disciplina, tra l'altro, i distretti biologici costituiti al fine di promuovere la conversione alla produzione biologica, stimolare e favorire l'approccio territoriale alla conversione e al mantenimento della produzione biologica, semplificare, per i produttori biologici, l'applicazione delle norme di certificazione previste, favorire lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dei processi di preparazione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti biologici, promuovere e sostenere le attività multifunzionali collegate alla produzione biologica, nonché una maggiore diffusione e valorizzazione a livello locale dei prodotti biologici e la realizzazione di progetti di ricerca partecipata con le aziende e la relativa diffusione delle pratiche innovative;
- Considerato** che in assenza di specifiche previsioni sui distretti biologici è opportuno procedere all'approvazione di apposito allegato relativo alla procedura e ai requisiti di riconoscimento dei distretti biologici che, per quanto non previsto dal suddetto allegato, si rinvia al Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022 n.663273;
- Ritenuto** pertanto di dover specificare in dettaglio i criteri, la procedura, i requisiti per il riconoscimento dei distretti biologici al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari, in coerenza con quanto prevede l'articolo 13 del decreto legislativo 228/2001 anche con riferimento alla programmazione della Politica Agricola Comune 2021-2027.

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

A termine delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1

Per i motivi espressi in premessa si approva l'allegato "A", parte integrante del presente decreto, coi relativi allegati di modulistica (allegati 1a/1/b, 2 e 3, 4,5,6).

Art.2

Ai fini del presente decreto il trattamento dei dati verrà fatto secondo quanto disposto dal decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003 con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale della protezione dei dati)”*.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web della Regione con valore di notifica e di pubblicità ai sensi dell'art.68, comma 4 della l.r. n.21/2014, come sostituito dall'art.98 comma 6 della legge regionale 9/2015 della legge regionale e sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per estratto.

Palermo

L'Assessore
Sammartino

Allegato "A" al D.A 32/GAB del 11.4.2024

Modalità operative per la definizione dei requisiti e le condizioni per la costituzione e il riconoscimento dei distretti biologici e dei biodistretti, come definiti dall'articolo 13 della legge del 9 marzo 2022 n.23 recante "*disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico*", fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo del 18 maggio 2001, n.228, "*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n.57*" e successive modifiche e dal DM del 28 dicembre 2022 n.663273.

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione alimentare, basato sull'interazione tra le migliori prassi in materia di ambiente e azione per il clima e di salvaguardia delle risorse naturali e, grazie all'applicazione di norme rigorose di produzione, contribuisce alla qualità dei prodotti, alla sicurezza alimentare, al benessere degli animali, allo sviluppo rurale, alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, alla salvaguardia della biodiversità e al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'intensità delle emissioni di gas a effetto serra stabiliti dall'articolo 7-bis , paragrafo 2, della direttiva 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 1998, e fornisce in tale ambito appositi servizi eco-sistemici, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

2. SOGGETTI PARTECIPANTI AL DISTRETTO BIOLOGICO

1. Al distretto biologico devono obbligatoriamente partecipare, se presenti sul territorio, le seguenti categorie di soggetti:
 - a) imprenditori agricoli biologici, singoli o associati, anche in regime di conversione ovvero a regime misto biologico e convenzionale, iscritti nell'elenco pubblico degli operatori dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche di cui all'articolo 7 della legge 28 luglio 2016 n.154, che operano sul territorio del distretto, anche organizzati in reti di imprese;
 - b) associazioni di produttori biologici;
 - c) soggetti singoli o associati, comprese le società cooperative e consorzi, che intervengono nella filiera biologica dalla fase della produzione, della preparazione fino alla distribuzione, in qualsiasi fase a partire dalla produzione primaria di un prodotto biologico attraverso il magazzinaggio, la trasformazione, il trasporto e la vendita o fornitura al consumatore finale, incluse, ove pertinenti, l'etichettatura, la pubblicità, l'attività di importazione, esportazione e appalto.
2. Gli imprenditori agricoli di cui all'art.4 comma 1, lett.a) del devono rappresentare almeno il 51% dei componenti del consiglio direttivo.
3. Al distretto biologico possono partecipare:
 - a) enti locali e altri enti pubblici che adottino politiche di tutela delle produzioni biologiche, di difesa dell'ambiente, di conservazione del suolo agricolo e di difesa della biodiversità, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della legge;
 - b) enti di ricerca pubblici e privati che svolgono attività scientifica in materia di produzione biologica, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della legge;
 - c) enti e associazioni che svolgono attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
 - d) imprenditori agricoli, singoli o associati, che non adottano il metodo biologico, con particolare riguardo ai soggetti produttivi disciplinati dalla Legge n.30 del 1 aprile 2022 sulle piccole produzioni agroalimentari di origine locale e quelli disciplinati dalla Legge n.61 del 17 maggio 2022 per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e provenienti da filiera corta;
 - e) enti e associazioni pubblici e privati, consorzi, fondazioni, aziende speciali, società a partecipazione pubblica, enti economici regionali che svolgono attività nell'ambito della formazione, della promozione del territorio e dei prodotti agricoli, della ricerca e dell'innovazione finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo primario;

- f) associazioni locali di consumatori;
- g) organizzazioni di produttori;
- h) organizzazioni professionali agricole, organizzazioni sindacali e associazioni di rappresentanza della cooperazione del territorio di riferimento;
- i) altri soggetti privati volti a consolidare l'aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali per la valorizzazione delle risorse e lo sviluppo economico del territorio, in sintonia con ambiente e tradizione storica;
- j) imprenditori del settore della ristorazione e dell'accoglienza che intendono contribuire alla valorizzazione delle produzioni tipiche e biologiche locali;
- k) comunità del cibo costituite ai sensi dell'art.13 della Legge 194 dell'1 dicembre 2015.

3. REQUISITI DEL DISTRETTO BIOLOGICO

Ai fini del suo riconoscimento ai sensi delle presenti Disposizioni, il distretto deve possedere i seguenti requisiti:

- a) l'area del distretto deve ricadere interamente nel territorio della Regione Siciliana; fanno eccezione le aree dei distretti interregionali;
- b) l'area del distretto deve avere estensione almeno sovracomunale;
- c) il territorio amministrativo di ciascun Comune deve essere incluso totalmente nell'area di un unico distretto;
- d) la SAU biologica distrettuale di pertinenza dell'area del distretto non deve essere inferiore a 300 ettari;
- e) i soggetti di cui all'art.4, comma 1, lettera a) del D.M. del 28 dicembre 2022 n.663273 che partecipano al distretto devono essere almeno 10;
- f) tutti i soggetti di cui all'art.4 comma 1 possono partecipare ai distretti biologici dove insiste la SAU aziendale biologica ricadente nel distretto;
- g) gli imprenditori agricoli di cui all'art.4, comma 1, lettera a) del D.M. del 28 dicembre 2022 n.663273 devono rappresentare almeno il 51% dei componenti del consiglio direttivo del distretto;
- h) tutti i soggetti di cui all'art.4 comma 3, lettera a) del D.M. del 28 dicembre 2022 n.663273 possono partecipare a un solo distretto biologico.

4. PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO BIOLOGICO

La richiesta di riconoscimento del distretto biologico è presentata dal comitato promotore al Dipartimento regionale dell'agricoltura per il tramite del soggetto gestore. Si distingue la seguente casistica:

- a) i distretti del cibo, già riconosciuti dall'amministrazione regionale, che presentino una compagine sociale di aziende e di imprese in biologico, possono avanzare richiesta di riconoscimento regionale del biodistretto, inviando una richiesta al Dipartimento regionale dell'Agricoltura utilizzando la modulistica allegata (modulo 1/a e/o modulo 1/b) a far data dal 12.4.2024;
- b) i sistemi produttivi locali basati sulla produzione biologica, già costituiti ai sensi del Codice Civile alla data di entrata in vigore della legge n.23 del 9 marzo 2022, che si sono autodisciplinati attraverso l'adempimento ad apposite linee guida emanate da associazioni nazionali riconosciute, possono avanzare richiesta di riconoscimento regionale del biodistretto inviandola al Dipartimento regionale dell'Agricoltura utilizzando la modulistica allegata (modulo 2) a far data dal 12 aprile 2024;
- c) i biodistretti non ancora costituiti possono avanzare richiesta di riconoscimento regionale inviando una richiesta al Dipartimento regionale dell'Agricoltura utilizzando la modulistica allegata (modulo 3) a far data dal 12 aprile 2024.

La procedura di riconoscimento regionale di biodistretto su istanza di parte relativamente ai distretti del cibo riconosciuti dall'amministrazione regionale di cui alla lettera a) del presente paragrafo è attuata secondo le modalità previste dell'art.11 del D.M. 663273 del 28 dicembre 2022.

La procedura di riconoscimento regionale di biodistretto su istanza di parte relativamente alle nuove richieste di cui alle lettere b) e c) del presente paragrafo è attuata secondo le modalità previste dagli artt.5,6 e 7 del D.M. 663273 del 28 dicembre 2022.

5. VIGILANZA SUI DISTRETTI BIOLOGICI RICONOSCIUTI

1. Ciascun distretto riconosciuto ai sensi delle presenti Disposizioni deve inviare al Dipartimento regionale dell'agricoltura, inderogabilmente entro 30 giorni successivi alla data di conclusione di ciascun anno di attività del piano, una comunicazione di mantenimento dei requisiti, redatta utilizzando il modello approvato dal Dipartimento regionale dell'agricoltura, firmata dal legale rappresentante del distretto, alla quale devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a) elenco dei soggetti aderenti al distretto, utilizzando il modello 6 e firmato dal legale rappresentante del distretto;
 - b) relazione annuale sull'attività svolta dal distretto.
2. Il Dipartimento regionale dell'agricoltura può:
 - chiedere in qualsiasi momento, a ciascun distretto riconosciuto, informazioni e documenti ritenuti necessari per lo svolgimento dell'attività di vigilanza
 - effettuare ispezioni presso la sede legale, le sedi operative del distretto e le sedi dei soggetti aderenti.
3. All'accertamento della perdita di uno dei requisiti previsti dal D.M. del 28 dicembre 2022, n.663773 e dal paragrafo 3 del presente allegato, viene assegnato un termine di sessanta giorni per regolarizzare la posizione del distretto e, trascorso infruttuosamente tale periodo, si determina la decadenza del riconoscimento regionale del distretto biologico.
4. Per tutto quanto non disciplinato dal presente decreto si fa rinvio alla Legge 23/2022 e al D.M. del 28 dicembre 2022 n.663273 "*determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici*".

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO REGIONALE CON ADEGUAMENTO DEI REQUISITI DI DISTRETTO BIOLOGICO

D.A. 32/GAB del 11.4.2024

Al Dipartimento dell'Agricoltura
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

DATI RELATIVI AL DISTRETTO DEL CIBO - BIOLOGICO

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

--	--

FORMA GIURIDICA

--

DENOMINAZIONE

--

SEDE LEGALE (*indirizzo completo*)

--

SEDE OPERATIVA (*indirizzo completo*)

--

DECRETO DI RICONOSCIMENTO REGIONALE

DDG **n.** **del**

--	--	--

ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE DEI DISTRETTI DEL CIBO

SI NO

TELEFONO

E-MAIL

--	--

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

--

Il/La sottoscritto/a

--

In qualità di rappresentante legale del distretto del cibo

--

Viste le Disposizioni regionali per il riconoscimento dei distretti biologici, di cui all'Allegato A del DA.../GAB del (di seguito: Disposizioni),

CHIEDE IL RICONOSCIMENTO REGIONALE CON L'ADEGUAMENTO DEI REQUISITI DEL DISTRETTO DEL CIBO BIOLOGICO RAPPRESENTATO

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

- tutte le informazioni riportate nella presente domanda corrispondono all'effettiva situazione alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- copia (fronte e retro) di un documento di identità, in corso di validità, di chi firma la domanda (*);
- verbale dell'assemblea del distretto del cibo biologico che delibera l'impegno ad adeguare il distretto secondo quanto disposto all'art.11 del D.M.663273 del 28 dicembre 2022;
- una dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui il legale rappresentante del distretto biologico attesta l'impegno ad adeguarsi ai requisiti di cui all'art.6, comma 1, e 4, commi 1 e 2, del D.M. entro il 31/12/2027;

- (*): La copia del documento d'identità può essere omessa in caso di sottoscrizione con firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Luogo e data

Firma

Il/La sottoscritto/a

--

dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata in fondo alla presente comunicazione, circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti.

Firma

D.A. 32/GAB del 11.4.2024

COMUNICAZIONE DI ADEGUAMENTO DEI REQUISITI DI DISTRETTO BIOLOGICO

Al Dipartimento dell'Agricoltura
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

DATI RELATIVI AL DISTRETTO BIOLOGICO

CODICE FISCALE	PARTITA IVA
FORMA GIURIDICA	
DENOMINAZIONE	
SEDE LEGALE (<i>indirizzo completo</i>)	
SEDE OPERATIVA (<i>indirizzo completo</i>)	
TELEFONO	E-MAIL
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
Il/La sottoscritto/a	
In qualità di rappresentante legale del distretto biologico	

Viste le Disposizioni regionali per il riconoscimento dei distretti biologici, di cui all'Allegato A della DA.../GAB del.... (di seguito: Disposizioni),

COMUNICA L'ADEGUAMENTO DEI REQUISITI DEL DISTRETTO BIOLOGICO RAPPRESENTATO A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

- tutte le informazioni riportate nella presente comunicazione corrispondono all'effettiva situazione alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del DPR n. 445/2000.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- copia (fronte e retro) di un documento di identità, in corso di validità, di chi firma la comunicazione (*);
- nuovo atto costitutivo del distretto biologico;
- nuovo statuto del distretto biologico;
- regolamento organizzativo del distretto biologico;
- verbale dell'assemblea dell'associazione di distretto biologico che elegge il consiglio direttivo;
- piano di distretto biologico;
- elenco dei soggetti aderenti al distretto biologico.

(*) La copia del documento d'identità può essere omessa in caso di sottoscrizione con firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Luogo e data

Firma

Il/La sottoscritto/a

dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata in fondo alla presente comunicazione, circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti.

Firma

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO REGIONALE DEI REQUISITI DI DISTRETTO BIOLOGICO

D.A. 32/GAB del 11.4.2024

Al Dipartimento dell'Agricoltura
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

DATI RELATIVI AL DISTRETTO - BIOLOGICO

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

--	--

FORMA GIURIDICA

--

DENOMINAZIONE

--

SEDE LEGALE (*indirizzo completo*)

--

SEDE OPERATIVA (*indirizzo completo*)

--

ASSOCIAZIONE NAZIONALE BIOLOGICA RICONOSCIUTA DI RIFERIMENTO

--

TELEFONO

E-MAIL

--	--

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

--

Il/La sottoscritto/a

--

In qualità di rappresentante legale del distretto biologico

--

Viste le Disposizioni regionali per il riconoscimento dei distretti biologici, di cui all'Allegato A del D.A..../GAB del (di seguito: Disposizioni),

**CHIEDE IL RICONOSCIMENTO REGIONALE DEI REQUISITI DEL DISTRETTO BIOLOGICO
 RAPPRESENTATO**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

- tutte le informazioni riportate nella presente domanda corrispondono all'effettiva situazione alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- copia (fronte e retro) di un documento di identità, in corso di validità, di chi firma la domanda (*);
- forma giuridica conforme all'ordinamento in materia di forme associative e societarie tra enti pubblici e privati
- atto di individuazione del soggetto gestore;
- mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al soggetto gestore dai soggetti aderenti al distretto biologico;
- piano di distretto biologico;
- elenco dei soggetti che parteciperanno al distretto biologico;
- statuto del distretto biologico;
- regolamento organizzativo del distretto biologico;
- ipotesi di composizione del consiglio direttivo del distretto biologico

(* La copia del documento d'identità può essere omessa in caso di sottoscrizione con firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Luogo e data

Firma

.....

Il/La sottoscritto/a

--

dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata in fondo alla presente domanda, circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti.

Firma

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI DISTRETTO BIOLOGICO

D.A. 32/GAB del 11.4.2024

Al Dipartimento dell'Agricoltura
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

DATI RELATIVI AL COMITATO PROMOTORE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

--	--

FORMA GIURIDICA

--

DENOMINAZIONE

--

SEDE LEGALE (*indirizzo completo*)

--

SEDE OPERATIVA (*indirizzo completo*)

--

TELEFONO

E-MAIL

--	--

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

--

DATI RELATIVI AL SOGGETTO GESTORE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

--	--

RAGIONE SOCIALE

--

SEDE LEGALE (*indirizzo completo*)

--

RECAPITI PER LA GESTIONE DELLA PRATICA:

TELEFONO

E-MAIL

--	--

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

--

DATI RELATIVI AL TITOLARE O RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO GESTORE

COGNOME E NOME

--

QUALIFICA (*selezionare una sola opzione*)

TITOLARE

RAPPRESENTANTE LEGALE

Il/La sottoscritto/a

--

Viste le Disposizioni regionali per il riconoscimento dei distretti biologici, di cui all'Allegato A del D.A. n. ../GAB del (di seguito: Disposizioni),

CHIEDE

IN NOME E PER CONTO DEI SOGGETTI ADERENTI AL COMITATO PROMOTORE

il riconoscimento del Distretto biologico

--

REGIONALE ()

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

- il comitato promotore rappresentato è costituito da una pluralità di soggetti, come elencati nella definizione di cui al paragrafo 3, punto 1, lettera i) delle Disposizioni;
- tutte le aziende biologiche, operatori biologici e gruppi di operatori aderenti al comitato promotore rappresentato hanno notificato la propria attività con metodo biologico;
- tutti i soggetti aderenti hanno sottoscritto il protocollo del comitato promotore rappresentato;
- tutte le informazioni riportate nella presente domanda corrispondono all'effettiva situazione alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- copia (fronte e retro) di un documento di identità, in corso di validità, di chi firma la domanda (*);
 - protocollo costitutivo del comitato promotore, sottoscritto dai soggetti aderenti al comitato promotore;
 - atto di individuazione del soggetto gestore;
 - mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al soggetto gestore dai soggetti aderenti al comitato promotore;
 - piano di distretto biologico;
 - elenco dei soggetti che parteciperanno al distretto biologico;
 - bozza dello statuto del distretto biologico;
 - bozza del regolamento organizzativo del distretto biologico;
 - ipotesi di composizione del consiglio direttivo del distretto biologico.
- (*) La copia del documento d'identità può essere omessa in caso di sottoscrizione con firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Luogo e data

Firma

.....

Il/La sottoscritto/a

dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata in fondo alla presente domanda, circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti.

Firma

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA DEI MEMBRI DEL COMITATO PROMOTORE

Il/La Sig./ra _____ nato/a a _____ il
 _____ e residente in _____ (indirizzo completo),
 in qualità di titolare/rappresentante legale della _____
 con sede legale in _____ (indirizzo completo), codice fiscale
 _____, partita IVA _____;

Il/La Sig./ra _____ nato/a a _____ il
 _____ e residente in _____ (indirizzo completo),
 in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale
 in _____ (indirizzo completo), codice fiscale _____,
 partita IVA _____;

Il/La Sig./ra _____ nato/a a _____ il
 _____ e residente in _____ (indirizzo completo),
 in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale
 in _____ (indirizzo completo), codice fiscale
 _____, partita IVA _____;

Il/La Sig./ra _____ nato/a a _____ il
 _____ e residente in _____ (indirizzo completo),
 in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale
 in _____ (indirizzo completo), codice fiscale _____,
 partita IVA _____;

(ripetere se necessario)

In qualità di soggetti aderenti al Comitato promotore _____, viste le
 Disposizioni regionali per il riconoscimento dei distretti biologici, di cui all'Allegato A del D.A. n.../GAB del

CONFERISCONO MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA A

CODICE FISCALE

--

COGNOME E NOME

--

LUOGO DI NASCITA

DATA DI NASCITA

--	--

RESIDENZA (indirizzo completo)

--

QUALIFICA (selezionare una sola opzione)

TITOLARE

RAPPRESENTANTE LEGALE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

--	--

RAGIONE SOCIALE

--

SEDE LEGALE (indirizzo completo)

--

designandolo quale soggetto delegato a presentare la domanda di riconoscimento di distretto biologico
 _____ e a espletare tutti gli adempimenti connessi per il riconoscimento del sopracitato
 distretto biologico.

Il mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione fino all'avvenuta costituzione
 del distretto biologico nelle forme previste dalle Disposizioni regionali per il riconoscimento dei distretti biologici, di
 cui all'Allegato A del D.A. n./GAB del intendendosi conferita al mandatario la rappresentanza esclusiva,
 anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione regionale.

I sottoscritti dichiarano di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR
 riportata in fondo al presente mandato, circa le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati conferiti.

per _____ Il titolare/rappresentante legale _____

per _____ Il titolare/rappresentante legale _____

per _____ Il titolare/rappresentante legale _____

per _____ Il titolare/rappresentante legale _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Allegati: copia (fronte e retro) di un documento di identità, in corso di validità, di ciascun sottoscrittore del mandato.

PIANO DI DISTRETTO BIOLOGICO**1. DENOMINAZIONE****2. SEDE LEGALE***Indirizzo completo**Telefono**e-mail**PEC***3. SEDE OPERATIVA***Indirizzo completo**Telefono**e-mail**PEC***4. FORMA GIURIDICA****5. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA****6. AMBITO TERRITORIALE***(selezionare una opzione)* REGIONALE (SICILIANA) INTERREGIONALE (specificare: SICILIA,)**7. AREA DEL DISTRETTO***(elencare i comuni, distinti per provincia, il cui territorio amministrativo ricade nell'area del distretto)***8. SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA BIOLOGICA DEL DISTRETTO**

N.	Comune	SAU biologica dell'area (ha)	% sul totale dell'area
1			
2			
...			
...			
TOTALE			100%

9. DURATA DEL PIANO*(la data di inizio attività del piano sarà il giorno 1 del mese successivo alla data del decreto di riconoscimento)*Durata del piano: 3 ANNI 4 ANNI 5 ANNI**10. ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO***(descrivere il comparto produttivo biologico presente nell'area del distretto: aziende, processi produttivi e distributivi, prodotti, quantità, ecc. Presentare una analisi SWOT del comparto produttivo biologico e del tessuto economico e sociale nell'area del distretto. Citare le fonti dei dati)***11. FINALITÀ DEL DISTRETTO****12. OBIETTIVI****13. ATTIVITÀ PREVISTE***(include le attività di promozione dei gruppi di operatori biologici. Descrivere le attività da realizzare in ciascun anno di durata del Piano)***14. RUOLI E INTERAZIONI TRA I SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL DISTRETTO****15. INTEGRAZIONE CON LE ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO****16. RISULTATI ATTESI***(aggiungere righe alle tabelle, se necessario)*

REALIZZAZIONI

N.	Descrizione dell'indicatore (1)	Valore dell'indicatore				
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
1						
2						
...						
...						

(1) Misurano il grado di attuazione delle attività previste dal piano.

RISULTATI

N.	Descrizione dell'indicatore (2)	Valore dell'indicatore				
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
1						
2						
...						
...						

(2) Misurano gli effetti diretti e immediati delle attività.

IMPATTI

N.	Descrizione dell'indicatore (3)	Valore dell'indicatore				
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
1						
2						
...						
...						

(3) Misurano i benefici al di là degli effetti immediati.

Indicatori di realizzazione	Indicatori di risultato	Indicatori di impatto
Numero di riunioni pubbliche realizzate	Numero di partecipanti alle riunioni pubbliche realizzate	Numero di agricoltori che hanno presentato la prima notifica di attività con metodo biologico
etc.	Numero di agricoltori partecipanti alle riunioni pubbliche realizzate	Percentuale di incremento della SAU biologica dell'area del distretto rispetto all'anno precedente
etc.	Numero di agricoltori biologici partecipanti alle riunioni pubbliche realizzate	Percentuale di incremento della SAU biologica dell'area del distretto rispetto alla data di riconoscimento del distretto
etc.	etc.	etc.

17. PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Luogo e data

Firma

ELENCO DEI SOGGETTI CHE PARTECIPERANNO AL DISTRETTO BIOLOGICO

Imprenditori agricoli biologici, singoli o associati (Allegato A del D.A..../GAB del _____, paragrafo 2, punto 1, lettera a)

N. progressivo	Codice fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Indirizzo UTE ubicata nell'area del distretto
1					
2					
3					
n+					

Associazioni di produttori biologici (Allegato A del del D.A..../GAB del, paragrafo 2 punto 1, lettera b)

N. progressivo	Codice fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Indirizzo UTE ubicata nell'area del distretto	Indirizzo sede operativa
1						
2						
3						
n+						

Soggetti singoli o associati che intervengono nella filiera biologica (Allegato A del D.A..../GAB, paragrafo 2 punto 1, lettera c)

N. progressivo	Codice fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Indirizzo UTE ubicata nell'area del distretto	Indirizzo sede operativa nell'area del distretto	Codice primario di attività ATECO
1							
2							
3							
n+							

Altri soggetti (Allegato A della D.A..../GAB, paragrafo 2 punto 3)

N. progressivo	Codice fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	Indirizzo sede legale	Indirizzo UTE ubicata nell'area del distretto	Indirizzo sede operativa nell'area del distretto	Codice primario di attività ATECO
1							
2							
3							
n+							

Luogo e data

Firma

n.b. Utilizzare più righe, con il medesimo numero progressivo, per indicare più UTE o sedi operative del medesimo soggetto.